

FRANCIACORTA
Guido Berlucchi
BERLUCCHI



BERLUCCHI '61 NATURE ROSÉ 2013

Franciacorta Millesimato

UVE: Pinot Nero (100%), provenienti dai vigneti di proprietà Ragnoli, Quindicipiò e Gaspa; tutti ad alta densità d'impianto (10.000 ceppi/ettaro).

EPOCA DI RACCOLTA: terza decade di agosto 2013.

RESA: 8.200 kg d'uva per ettaro, con una resa media in mosto del 35% equivalente a 3.820 bottiglie a ettaro.

VINIFICAZIONE: spremitura soffice e progressiva dei grappoli con frazionamento dei mosti per il Pinot Nero vinificato in bianco, premacerazione a freddo per circa 24 ore e successiva pressatura soffice per il Pinot Nero vinificato in rosato. Fermentazione alcolica dei mosti in tini d'acciaio e affinamento di 6 mesi a contatto con i lieviti. Una piccola quota di Pinot Nero è vinificata in rosso con macerazione fermentativa per circa 7 giorni.

MATURAZIONE: preparazione della cuvée nella primavera successiva alla vendemmia, esclusivamente con il 100% di vini dell'annata. Seconda fermentazione in bottiglia e successivo affinamento sui lieviti per almeno 5 anni, seguito da altri 6 mesi dopo la sboccatura.

DOSAGGIO: Dosaggio Zero.

FORMATI: bottiglia 750 ml.

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE:

ASPETTO VISIVO: spuma abbondante e cremosa, con buona persistenza di una tenue corona; perlage sottile e sinuoso.

COLORE: rosa fiore di pesco con striature corallo.

PROFUMO: componente olfattiva fragrante e complessa, caratterizzata da note di mirtillo rosso intrecciate con delicati sentori di agrumi. Tutto ciò amalgamato da una complessa mineralità.

SAPORE: al palato il vino è caratterizzato da grande equilibrio tra le morbidezze derivanti da un lungo affinamento sui lieviti, l'acidità e mineralità del Pinot Nero vinificato in bianco e la leggiadra trama tannica del Pinot Nero macerato.

ACCOSTAMENTI: è un Millesimato consigliabile a tutto pasto; accompagna piacevolmente antipasti importanti, secondi di pesce, carni bianche e formaggi di media stagionatura.

TEMPERATURA DI SERVIZIO: 10-12 °C.

DATI ANALITICI INDICATIVI ALLA SBOCCATURA:

Alcool 12,5% Vol. - Zuccheri tracce

Acidità Totale 6.90 g/l - pH 3,16

PRIMA ANNATA DI PRODUZIONE: 2011

APPROFONDIMENTO TECNICO

BERLUCCHI '61 NATURE ROSÉ 2013

NEL VIGNETO

Le uve da cui nasce Berlucchi '61 Nature Rosè 2013 provengono da vigne di proprietà coltivate esclusivamente a Pinot Nero situate nel comune di Corte Franca: Ragnoli, Quindicipiò e Gaspa; tutti con età media di più di 20 anni, quindi perfettamente mature per dare "uve da Millesimato". I vigneti sono allevati ad altissima densità - 10mila ceppi per ettaro - a cordone speronato permanente e condotti secondo regole agronomiche rispettose dell'ambiente.

Importante anche l'aspetto pedologico: la vigna Ragnoli è situata su terreni di origine fluvioglaciale idonei alla vinificazione in bianco e conferisce mineralità ed equilibrio; la vigna Quindicipiò localizzata su terreni ben ventilati di origine morenica in media collina, con suoli leggeri e poco profondi ricchi di ciottoli conferisce uve perfettamente sane dove la maturazione tecnologica e fenolica sono perfettamente all'equilibrio, adattandosi in maniera impeccabile alla vinificazione in rosato. Infine la vigna Gaspa situata su terreno morenico sottile, poco profondo e ghiaioso dona uve molto mature ricche e concentrate scelte per essere vinificate in rosso con macerazione prefermentativa.

Le alte fettezze d'impianto aiutano a enfatizzare le caratteristiche varietali delle uve, sia in termini di maturità fenolica che tecnologica. Nel primo caso, le uve sono mature dal punto di vista dei polifenoli e dei precursori aromatici varietali: ciò si traduce in grande potenziale aromatico e strutturale. Quanto alla maturità tecnologica, le uve presentano caratteristiche organolettiche desiderate in un vino base Franciacorta, buona acidità e pH basso, garanzie di importante potenziale evolutivo.

IN VENDEMMIA

Il germogliamento è avvenuto con un po' di ritardo, intorno alla metà di aprile. Alla data dei primi germogliamenti, il 2013 è risultato l'anno più freddo e piovoso degli ultimi dieci. Ciò ha determinato un prolungamento della dormienza, anche nelle zone o per le varietà normalmente più precoci, determinando, con i primi caldi, un germogliamento pressoché contemporaneo in tutta la Franciacorta. Nei giorni 24 e 25 maggio si è registrato un anomalo e brusco abbassamento delle temperature che sono scese di notte fino a 5°C e di giorno non hanno superato i 13°C.

Gli sbalzi termici, associati ad alcuni eventi piovosi verificatisi in fioritura, hanno determinato in alcune zone, un'allegagione stentata, che si è tradotta in una riduzione del potenziale produttivo poi tradottosi in un incremento qualitativo.

Le operazioni di raccolta sono timidamente cominciate intorno al 25 agosto e sono proseguite fino a metà settembre.

Una maturazione molto lenta, protrattasi in un periodo dell'anno in cui le alte temperature giornaliere sono un ricordo e le escursioni termiche sono più accentuate, non può che essere il preludio a vini di eccezionale livello qualitativo, sia in termini analitici sia di corredo aromatico.

IN CANTINA

Il '61 Nature Rosè 2013 rappresenta "tutti i colori del Pinot Nero" poiché proviene da tre diverse "varianti" di questo nobile vitigno. La vinificazione in bianco avviene utilizzando presse a piano inclinato, tali presse sono concepite per la pressatura soffice, lenta e graduale di uva intera con immediata separazione del succo. I vini scelti per '61 Nature Rosè 2013 provengono esclusivamente dalle primissime frazioni di pressatura, il cosiddetto mosto fiore, pari per quest'annata a 30 litri ogni 100 chili di uva. La vinificazione in rosato prevede la separazione del raspo dall'acino (unico caso in cui questa pratica è consentita da Disciplinare di produzione); le uve vengono convogliate in speciali presse chiuse dove vi rimangono per la macerazione a freddo di circa 24 ore e successivamente pigiate in maniera soffice. In queste condizioni di assenza di ossigeno e freddo il colore che risiede nella buccia migra nel succo donandoci dei mosti con una colorazione rosa intenso brillante. I mosti provenienti da queste due vinificazioni sono stati subito raffreddati a 10 °C e riposti in piccoli serbatoi, dove hanno riposato una notte per una perfetta decantazione, al termine della quale si presentavano perfettamente limpidi, puri, nelle condizioni ottimali per essere avviati alla fermentazione alcolica; questa è avvenuta in serbatoi inox a temperatura controllata, per preservare i profumi che si sprigionano durante il processo. Al termine della prima fermentazione, il vino è stato trasferito in serbatoio conservando i sedimenti nobili; tale operazione consente la maturazione a contatto con gli stessi, che gli conferiranno maggior struttura e complessità. Non è stata effettuata la fermentazione malolattica, per preservare la "tensione" gustativa del vino e permettergli di esprimere la componente fruttata. La vinificazione in rosso della speciale parcella del vigneto Gaspa è stata condotta con accurata cernita delle uve, separazione del raspo e controllo accurato della temperatura: circa 12° C nei primi 2 giorni per enfatizzare aromi fruttati per poi innalzarla naturalmente a 24° C durante la fermentazione alcolica con permanenza sulle bucce per i successivi 5 giorni al fine di ottimizzare l'estrazione del colore rosso rubino del vino ottenuto dopo la svinatura. Il sapiente assemblaggio di queste tre declinazioni del Pinot Nero crea la "quadratura del cerchio" tra acidità- morbidezza-complessità aromatica-finezza. Dopo cinque anni di affinamento sui lieviti e almeno sei mesi di riposo dopo la sboccatura, '61 Nature Rosè 2013 è pronto per l'assaggio.

IL PROFILO ORGANOLETTICO

All'assaggio, si percepisce come '61 Nature Rosè 2013 rappresenti la più pura espressione del Pinot Nero coltivato in Franciacorta, creando un perfetto connubio delle sue molteplici sfumature. Non solo: essendo proposto "senza maquillage", ossia senza il beneficio dello sciroppo di dosaggio, ne descrive anche l'anima più vera, essenziale. La componente olfattiva fragrante e complessa, la vinosità e la persistenza al palato ne fanno un Millesimato caratterizzato da longevità e importanza.

